

Relazione illustrativa dell'accordo di ripartizione del fondo accessorio anno 2019

La presente relazione è predisposta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 e sul modello della circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012 contenente lo schema standard di relazione illustrativa ai contratti integrativi. Tuttavia, trattandosi di accordi relativi alla sola ripartizione del fondo accessorio, lo schema è stato seguito per le sole voci pertinenti.

Aspetti procedurali e modalità di costituzione del fondo

In data 01/07/2020 è stato sottoscritto l'Accordo per la ripartizione del fondo accessorio del GSSI per l'anno 2019 per il personale di categoria C e D e per il personale di categoria EP. La delegazione trattante era così composta:

- Parte Pubblica: Rettore, Direttore Generale;
- Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, RSU;
- Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, CISL, UIL, RSU.

Il fondo accessorio per l'anno 2019 veniva costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/06/2020.

La metodologia applicata per la costituzione è stata condivisa con l'ARAN in un incontro del 14 maggio 2019 e, successivamente, in un incontro finalizzato alla integrazione e ricostituzione del fondo tenutosi nel mese di maggio 2020.

Nell'anno 2019, a seguito dell'approvazione del Piano Integrato 2019-2021, venivano attribuiti gli obiettivi di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e sussiste, dunque, la possibilità di erogare le relative premialità (si veda il successivo punto 4).

Al riguardo occorre premettere che l'ARAN ha emanato due pareri in materia di costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale in un ente di nuova istituzione: l'EPNE215 e il RAL061. In particolare, nel parere EPNE215 l'ARAN ribadisce che, non esistendo disposizioni specifiche per la costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente negli enti di nuova istituzione, "il nuovo ente debba necessariamente definire una nuova dotazione organica del personale e su questa quantificare le risorse per la contrattazione integrativa. In sede di quantificazione delle risorse, l'ente può procedere ad un confronto di un insieme di enti di equivalente livello organizzativo, come consistenza di personale, ricavando un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento, da moltiplicare per il numero dei dipendenti che effettivamente avranno coperto i posti vacanti della dotazione organica. Successivamente l'ente potrà integrare le risorse stabili man mano che saranno coperti i posti ancora vacanti".

Non avendo il GSSI risorse consolidate, per la costituzione del fondo 2019 si è ritenuto di procedere, come da indicazioni ARAN, attraverso il confronto con i Fondi accessori delle Scuole superiori ad ordinamento speciale simili al GSSI oltre che a livello giuridico anche a livello organizzativo, per consistenza di personale, dimensioni, volume dell'attività didattica e data di istituzione: l'IMT di Lucca e lo IUSS di Pavia. Per ciascuna Scuola si è determinato un valore medio unitario (*pro capite*) delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, al netto delle decurtazioni, sia per le categorie B-C-D, che per la categoria EP. Per ottenere il valore medio unitario, le risorse fisse al netto delle decurtazioni sono state rapportate alle unità di personale effettivamente in servizio nelle Scuole al 31 dicembre 2017. Dopodiché, è stato ricavato un valore medio di riferimento (coefficiente), sia per le categorie B-C-D che per la categoria EP, ottenuto dividendo la somma dei valori medi *pro capite* per il numero delle Scuole considerate. Nel calcolo dei valori medi delle risorse stabili del Fondo per la categoria EP è stato escluso il valore della Scuola IMT di Lucca, in quanto il valore risultante dalle

risorse stabili al netto delle decurtazioni nel Conto annuale 2017, rapportato alle unità di personale dello stesso anno, risultava eccessivamente elevato. Applicando detta modalità di calcolo, il valore medio unitario relativo alle risorse stabili al netto delle decurtazioni è pari a € 2.072,84, per le categorie B-C-D, e a € 12.480,00 per la categoria EP.

Sulla base dei pareri ARAN, secondo cui il nuovo ente deve necessariamente definire una nuova dotazione organica del personale e su questa quantificare le risorse per la contrattazione integrativa, si è determinato il valore del Fondo accessorio in una situazione di organico "a regime".

Nella tabella seguente si riporta l'ammontare a regime e per l'anno 2019 del Fondo delle risorse decentrate per le categorie B-C-D e per la categoria EP, così come costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/06/2020.

Descrizione (Cat. B-C-D)	Importo a regime	Importo anno 2019
Totale risorse fisse + risorse variabili – decurtazioni (a1)	64.258,04	26.990,45
Fondo per il lavoro straordinario (b1)	9.722,53	4.083,78
Totale risorse (poste PEO) allocate all'esterno del Fondo (c1)	45.226,21	0,00
Totale Fondo netto oneri (a1) + (b1) + (c1)	119.206,78	31.074,23
Oneri a carico ente (aliquota: 32,7%)	38.980,62	10.161,27
Totale Fondo lordo oneri (a1) + (b1) + (c1) + Oneri	158.187,40	41.235,50

Tabella 1 – Ammontare globale del Fondo Risorse Decentrate per le categorie B-C-D, per l'anno 2019 e a regime (valori in Euro)

In relazione alla liquidazione delle ore di lavoro straordinario svolte dal personale di categoria C e D si veda la nota del Direttore Generale del 07/07/2020 (prot. GSSI n. 2847/2020).

Per la categoria EP, il Fondo è costituito ai sensi dell'art. 76 del CCNL 2006-2009, Comparto Università, che stabilisce che l'importo minimo della retribuzione di posizione per il personale della categoria EP è pari ad Euro 3.099,00 (importo annuo lordo per tredici mensilità, da liquidare mensilmente). Al personale di categoria EP spetta, inoltre, una retribuzione di risultato compresa tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita.

Descrizione (Cat. EP)	Importo a regime	Importo anno 2019
Totale risorse fisse + risorse variabili – decurtazioni (a2)	49.920,00	37.440,00
Totale risorse (poste PEO) allocate all'esterno del Fondo (c2)	7.381,36	0,00
Totale Fondo netto oneri (a2) + (c2)	57.301,36	37.440,00
Oneri a carico ente (aliquota: 32,7%)	18.737,54	12.242,88
Totale Fondo lordo oneri (a2) + (b2) + Oneri	76.038,90	49.682,88

Tabella 2 – Ammontare globale del Fondo Risorse Decentrate per la categoria EP, per l'anno 2019 e a regime (valori in Euro)

Per maggiori dettagli sulle modalità di costituzione del fondo si veda la Relazione tecnico-finanziaria per la costituzione del fondo accessorio del personale del Gran Sasso Science Institute ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001) - anno 2019.

Illustrazione dell'articolato dell'accordo



L'art. 1 dell'accordo prevede che la somma di € 37.440,00, relativa al fondo accessorio per l'anno 2019 per il personale di categoria EP e di € 31.074,23 per il fondo accessorio per l'anno 2019 per le categorie C e D, costituiti con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/06/2020, vengono ripartite come dal successivo art. 3, come segue:

1. Categoria EP:

€ 37.440,00 per la Retribuzione di posizione e di risultato corrisposta al personale della categoria EP, secondo la disciplina di cui all'art. 76 del CCNL 16/10/2008 (ai sensi dell'art. 66 del C.C.N.L. del 19 aprile 2018 Comparto Istruzione e Ricerca).

1. Categorie C e D:

- € 26.990,45 per Premi correlati alla performance individuale e organizzativa ex art. 64 del C.C.N.L. del 19 aprile 2018 Comparto Istruzione e Ricerca;
- € 4.083,78 per remunerazione del lavoro straordinario.

L'art. 2 precisa che le disponibilità trovano copertura nel bilancio di Ateneo, esercizio finanziario 2020, e, in particolare, nel capitolo CA.04.02.01.05 – "Trattamento accessorio personale tecnico amministrativo".

L'art. 4 prevede che l'accordo venga sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 40 bis comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dall'art. 1, comma 190, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

L'art. 5 prevede, infine, che le eventuali somme residue siano assegnate al fondo accessorio dell'anno successivo, a norma dell'art. 88, comma 5, CCNL 2008, previa certificazione da parte del Collegio dei Revisori.

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo

Le risorse di cui al Fondo per il trattamento accessorio anno 2019 trovano copertura nel bilancio di Ateneo, esercizio finanziario 2020, e, in particolare, nel capitolo CA.04.02.01.05 – "*Trattamento accessorio personale tecnico amministrativo*", come precisato nell'art. 2 dell'Accordo.

Atteso che il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo rappresenta una componente fissa obbligatoria dei costi di gestione di Ateneo, i relativi oneri troveranno necessariamente copertura mediante l'utilizzo delle risorse ordinarie. La sostenibilità economico-finanziaria del Fondo nel lungo-periodo, ovvero in una situazione di dotazione organica di personale "a regime", è garantita dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) di Ateneo, che è stato incrementato di 4 milioni di Euro annui a decorrere dal 2020, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.L. del 30 dicembre 2019, n. 162 (G.U. Serie Generale n. 301 del 31 dicembre 2019), convertito con Legge del 28 febbraio 2020, n. 8 (G.U. Serie Generale n. 51 del 29 febbraio 2020). Quanto alla quota di FFO da destinare alla copertura degli oneri derivanti dalle spese per il trattamento accessorio del personale, se ne darà evidenza in fase di Programmazione triennale 2021-2023.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

Ai fini dell'erogazione della retribuzione accessoria, tutti gli adempimenti per l'anno 2019 relativi al Piano della Performance, al Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità e alla Relazione sulla Performance risultano rispettati:

- Il Piano della performance 2019-2021 è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2019 come sezione del Piano Integrato ed è pubblicato nella

sezione Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo al seguente link: http://amministrazionetrasparente.gssi.it/index.php/performance/piano-della-performance/piano-della-performance-piano-esecutivo-di-gestione/item/7-piano-della-performance

- Il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009 è stato adottato per il triennio 2019-2021 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2019 come allegato n. 1 al Piano Integrato ed è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web di Ateneo al seguente link: <a href="http://amministrazionetrasparente.gssi.it/index.php/performance/piano-della-performance/piano-della-performance-piano-esecutivo-di-gestione/item/7-piano-della-performance
- La Relazione sulla Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009. In particolare:
 - la Relazione sulla Performance 2019 dell'Ateneo è stata validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 5 marzo 2020;
 - la Relazione sulla Performance 2019 del Direttore Generale è stata validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 5 marzo 2020.